

L'INTERVISTA » IL FUTURO DEL COMPARTO

«Agricoltura e turismo, serve più unità»

Il neo direttore generale Nicoletti svela le mosse future della Provincia: prodotti trentini presenti in tutta la filiera

di Carlo Bridi
TRENTO

Due mesi fa Paolo Nicoletti assumeva - non senza qualche mugugno di una parte del mondo agricolo - la direzione generale anche del comparto agricolo della Provincia. Una decisione, quella della giunta provinciale, che l'assessore con competenza sui tre settori: agricoltura, turismo e marketing, Tiziano Mellarini, continua a spiegare in ogni incontro con il mondo agricolo e cooperativo, come funzionale a una semplificazione dell'apparato burocratico e quindi anche nell'interesse del settore primario. Paolo Nicoletti dal canto suo in questo periodo ha ascoltato molto cercando di capire fino in fondo la complessità del settore agricolo in tutte le sue sfaccettature.

Nicoletti, a distanza di due mesi qual è la prima impressione di questo nuovo incarico?

Voglio premettere che questa scelta risponde pienamente agli obiettivi di semplificazione e per completare la filiera anche sul piano operativo oltre che su quello politico. Per rispondere alla sua domanda l'impressione è oltremodo positiva, trovo moltissimi elementi di contatto fra i due mondi: agricoltura e turismo. Ambedue stanno sul territorio e stanno bene assieme, per quanto riguarda l'agricoltura l'ho trovato un settore molto vitale, molto consapevole dei problemi che deve affrontare, e molto desideroso di innovare.

Uno dei temi più urgenti del mondo agricolo è proprio quello dei rapporti fra agricoltura e turismo, fra operatori dei due settori. Secondo lei vi sono le condizioni per raggiungere una maggiore integrazione, come da anni sta sollecitando l'assessore Mellarini e come si è realizzato nella vicina provin-



Lo stand del Trentino al Vinitaly: turismo e agricoltura a braccetto

cia di Bolzano?

Negli ultimi nove anni abbiamo fatto notevoli passi avanti, ma sono legati più alla buona volontà di alcuni attori che a un fatto generalizzato. In una battuta: io penso che i prodotti di qualità del Trentino dovrebbero essere presenti su tutta la filiera turistica. Dovremo partire da lì, mentre ancora prevale una valuta-

zione solo economica. La proposta del territorio trentino all'ospite si presenterebbe così più completa.

L'assessorato all'agricoltura, con il suo arrivo, ha subito anche un notevole cambiamento nei quadri intermedi. Quali obiettivi vi siete posti con la nuova struttura?

Il primo obiettivo è stato



PAOLO NICOLETTI

«Abbiamo deciso di accorciare la filiera decisionale in modo da avere una organizzazione più semplificata

quello di raccorciare la filiera decisionale, quindi meno persone ai posti di comando, responsabilizzando anche i quadri intermedi che sono l'interfaccia con gli utenti. Il secondo: un'organizzazione semplificata come negli altri settori del Dipartimento.

Uno dei temi più delicati nelle zone frutticole è quello della convivenza fra produttori e abitanti delle comunità rurali. Vede la possibilità di composizione di quella contrapposizione con aspetti anche strumentali, per non dire ideologici che si sta creando particolarmente in Valle di Non?

Sicuramente sì, anche la tecnica deve dare il proprio contributo per risolvere la controversia, partendo dall'assunto che in Valle di Non noi non possiamo ignorare la vocazione primaria. Negli incontri con tutte le cooperative frutticole della valle abbiamo trovato piena disponibilità a trovare delle regole di convivenza comuni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RICERCA DI CREATE-NET

«Energino», un prototipo per misurare i consumi wi-fi

TRENTO

Arriva dai ricercatori di Create-Net un nuovo strumento per la misurazione ed il monitoraggio dei consumi di reti senza fili: Energino. Il prototipo è stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi a Paderborn, in Germania, all'interno di WinMee, l'ottavo workshop internazionale sulla misurazione delle reti wireless. L'idea è quella di soddisfare la mancanza di strumenti di misurazione adatti ad identificare dove, come e quando l'energia elettrica

collegati alla rete domestica anche quando non sono utilizzati. Tutto questo comporta un utilizzo non ottimale delle infrastrutture di rete che si traduce in alti consumi energetici. In reti di grandi dimensioni come ad esempio quelle dei campus universitari o grandi reti metropolitane gli sprechi di energia elettrica possono anche raggiungere l'80%.

E' proprio in questo contesto che si introduce Energino: uno strumento per la misurazione e il monitoraggio dei consumi di reti senza fili utilizzabili

Lo strumento è stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi all'interno di WinMee, il workshop internazionale sulla misurazione delle reti wireless

da ricercatori e professionisti per ottimizzare il consumo dei dispositivi di rete attraverso l'utilizzo di una interfaccia intuitiva che permette di identificare velocemente quali dispositivi stiano assorbendo più energia.

Il prototipo attuale di Energino viene inserito tra l'alimentazione del dispositivo in questione (ad esempio il model adsl) e la presa elettrica. Il consumo può quindi essere visualizzato e monitorato utilizzando un'apposita interfaccia web. Energino potrà essere utilizzato anche dagli operatori di reti per ridurre il consumo delle loro infrastrutture nei momenti di scarso utilizzo.

Attraverso Energino, Create-Net continua il suo impegno per promuovere l'utilizzo di tecnologie Ict nella riduzione dell'impatto ambientale delle nostre azioni quotidiane.

ALBERGATORI

Oggi l'assemblea annuale dell'Asat al PalaCampiglio

CAMPILGIO

Tempo di assemblea annuale oggi per l'Asat, l'associazione albergatori trentini guidata da Luca Libardi. Il luogo scelto per l'assemblea più importante è il PalaCampiglio: si parte dalle ore 9 con l'approvazione del bilancio consuntivo 2011 e di quello preventivo 2012. Poi, dibattito su "Vivere e non solo sopravvivere dentro i problemi del turismo" e consegna della Stella dell'albergatore a Vittorio Barbieri, Anna Maria Bottamedi e Giannantonio Nodari.

LA SEMESTRALE

Mittel, utile a 13,7 milioni Maurizia Squinzi nuovo dg

MILANO

Mittel ha registrato nel semestre, condizionato dagli effetti della fusione delle controllate Tethys e Hopa, un utile consolidato di 13,7 milioni di euro (da 1,8 milioni dello stesso periodo 2010-2011) con un patrimonio netto di 356,2 milioni (da 347,6 milioni). La Capogruppo Mittel spa registra nel semestre un utile pari ad 18,6 milioni contro una perdita di 17,6 milioni nel primo semestre del precedente esercizio.

Il direttore generale di Mittel spa, Mario Spongano ha rasse-

gnato le dimissioni mantenendo il ruolo di direttore finanziario e assumendo la responsabilità delle partecipazioni di private equity. Il cda ha nominato direttore generale Maurizia Squinzi, che vanta diverse esperienze come Cfo e che di recente ha curato la cessione del San Raffaele al gruppo Rotelli.

Lo si legge in una nota della finanziaria presieduta da Romani Zaleski, che preannuncia entro la fine dell'esercizio, ossia per settembre, un piano strategico triennale con una ulteriore razionalizzazione della struttura del gruppo.

Dentista ungherese viene in Alto Adige per fare controlli e preventivi gratuiti

Per appuntamento chiama ora (39) 345 035 0195

Viaggio gratuito

Risparmia fino al 70%

www.dentissimi.com

